

ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

(art. 14, comma 7 e art. 32, comma 3 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.)

tra

la CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

e

il COMUNE DI ARGELATO

ad oggetto

Variante Specifica 2 al Piano Strutturale Comunale
ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. 20/2000
in applicazione della disciplina transitoria di cui all'art. 4 ~~attuazione~~ della L.R.
24/2017

Documento elettronico da sottoscrivere digitalmente dalle Parti

ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

(ai sensi degli artt. art. 14, comma 7 e art. 32, comma 3 della L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017)

tra

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA (Cod. Fisc. – P. IVA 03428581205), rappresentata dal Sindaco pro-tempore Virginio Merola, domiciliato per la carica presso la sede della Città metropolitana di Bologna, Via Zamboni 13 – 40126 Bologna, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto del Sindaco Metropolitano n. del,

e

COMUNE DI ARGELATO (BO), (C.F. 00968810374 - P.I 00528601206), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Claudia Muzic, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale, Via Argelati 4, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Argelato, pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 98 del 03/06/2009;
- il Comune di Argelato, con comunicazioni prot. 7299, 7301, 7302, 7304, 7306 e 7307 del 06/07/2021, ha avviato la consultazione degli Enti ai sensi dell'art. 32 bis della LR n. 20/00 e smi, in luogo della Conferenza di pianificazione, al fine di acquisire le valutazioni preliminari in merito ai contenuti della proposta di Variante al PSC;
- la Città Metropolitana ha espresso il proprio contributo conoscitivo e valutativo, ai sensi dell'art. 32 bis comma 2 della LR n. 20/00 e s.m.i., con Atto del Sindaco Metropolitano n. 221 del 01/09/2021;

Visti i pareri pervenuti al comune di Argelato:

- snam rete gas prot n° 7449 del 09/07/2021;
- vigili del fuoco prot. n° 8410 del 02/08/2021;
- ATERSIR prot. n° 9927 del 15/09/2021;
- Bonifica Renena prot. n° 8680 del 10/08/2021;
- Hera prot. n° 8462/2021 del 03/08/2021;
- GRUPPO TERNA prot. n° 8934 del 17/08/2021
- Rete Ferroviaria Italiana prot. n° 9243 del 26/08/2021
- Soprintendenza prot. n° 9493 del 03/09/2021

VISTI:

- la L.R. n. 24 del 21.12.2017 ed in particolare gli artt. 4 e 79;
- la L.R. n. 20 del 24.03.2000 ed in particolare gli artt. 14 e 32bis;
- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 173 del 04.04.2001;
- il Piano Territoriale di coordinamento Provinciale - PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30.03.2004;
- il Piano Territoriale Metropolitano – PTM approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 16 del 12.5.2021, in vigore dal 26/05/2021;
- gli elaborati di Variante al PSC;
- il contributo conoscitivo e valutativo sui documenti di pianificazione espresso dalla Città Metropolitana di Bologna per la Variante PSC ai sensi dell'art. 32bis della LR n. 20/00 e smi (Atto del Sindaco Metropolitano n. 221 del 01/09/2021);
- i pareri degli Enti coinvolti nella consultazione preliminare sopra richiamati;

DATO ATTO che:

- in data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000;
- la stipula dell'Accordo di Pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini e la semplificazione procedurale di cui ai commi 7, 9 e 10 dell'art. 32 della L.R. 20/00 e smi, e costituisce riferimento per le scelte pianificatorie dell'Amministrazione comunale nell'elaborazione della Variante al PSC e per la Città metropolitana nell'iter di approvazione;

SI SOTTOSCRIVE

il seguente Accordo di Pianificazione, ai sensi degli artt. 14 e 32 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 1 - Contenuti dell'Accordo di Pianificazione

Ai sensi dell'art. 32, comma 3, della LR 20/00, il presente Accordo di Pianificazione recepisce le determinazioni condivise durante la consultazione preliminare, in particolare per quanto attiene “i dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, i limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale nonché le indicazioni di merito sulle scelte strategiche di assetto dello stesso” e “definisce l'insieme condiviso degli elementi che costituiscono parametro per le scelte pianificatorie” (art. 14, comma 7).

L'Accordo costituisce riferimento per il Comune di Argelato nell'elaborazione della Variante specifica al Piano Strutturale Comunale e per la Città metropolitana di Bologna nella formulazione delle riserve in merito alla variante stessa, al PSC oltre a quanto indicato al successivo art. 2.

Ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L.R. 20/2000, il Comune e la Città metropolitana definiscono, con il presente Accordo, l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie, di cui al successivo art. 5.

Art. 2 - Strumenti della pianificazione provinciale e regionale di riferimento

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 20/2000, la Città metropolitana può sollevare riserve di conformità della variante specifica al PSC rispetto agli strumenti sotto elencati, qualora essi abbiano rilevanza rispetto al territorio comunale e limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi e delle loro successive modificazioni e integrazioni:

- Piano Territoriale Regionale (PTR) – approvato dal Consiglio Regionale con la deliberazione n. 276 del 03/02/2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) - approvato dal Consiglio Regionale con la deliberazione n. n.1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) 2010-2020 adottato con Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 214 del 10/07/2019;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Energetico Regionale approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 111 dell'1 marzo 2017 e relativi piani triennali attuativi;
- Programma Regionale di Sviluppo Rurale dell'Emilia Romagna 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3530 del 26 maggio 2015;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino del Reno, approvato dalla Giunta delle Regione Emilia Romagna con delibera n. 857 del 17/06/2014 e successive varianti;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) approvato dall'Assemblea legislativa della Regione

Emilia-Romagna n. 115 del 11/04/2017;

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive PIAE 2013-2023 adottato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 38 del 24/06/2013;
- Piano di Gestione di Qualità dell'Aria (PGQA) approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 69 del 9/10/2007;
- Piano di Localizzazione delle Emittenza Radio Televisiva (PLERT) approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 87 del 4/12/2007;
- Variante al PSAI Reno finalizzata al recepimento del PGRA approvato con DGR n. 2111 del 5/12/2016;
- Il Piano Strategico Metropolitano 2.0 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 34 del 11/07/2018;
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Bologna (PUMS), approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 54 del 27/11/2019;
- Piano Territoriale Metropolitano (PTM) approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 16 del 12.5.2021, comprensivo degli allegati A -“Norme e cartografie del PTCP costituenti piano regionale di tutela delle acque” e B Norme e cartografie del PTCP costituenti pianificazione paesaggistica regionale” e allegato 1 “Linee guida Pianificazione per ecosistemi”

Art. 3 - Documentazione per i contenuti dell'Accordo

Il presente Accordo di Pianificazione è sottoscritto, quanto agli specifici contenuti, sulla base dei seguenti documenti:

- elaborati della Variante 2 al Piano Strutturale Comunale del Comune di Argelato, quali: Relazione illustrativa di variante, Scheda Valsat;
- Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana, espresso con Atto del Sindaco metropolitano n. 221 del 01/09/2021.

Art. 4 - Recepimento delle determinazioni concordate

Il Comune, con riferimento agli elaborati tecnici di cui all'art. 3, nella redazione della Variante 2 al Piano Strutturale Comunale si impegna a recepire le valutazioni/osservazioni formulate dagli Enti, per le tematiche di rilevanza della variante al Piano Strutturale Comunale.

Art. 5 - Contenuti della pianificazione

Ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L.R. 20/2000, per quanto attiene le scelte di pianificazione, il Comune e la Città metropolitana assumono come parametro di riferimento il contenuto dell'art. 3 del presente accordo.

La Variante 2 al PSC oggetto del presente Accordo propone l'inserimento di una nuova scheda “I” per inquadrare l'area denominata ex officine Suprema a Funo di Argelato non più come art. 23 del PSC (“Ambiti Urbani Consolidati in corso di Attuazione” - AUC-B), ma nella disciplina di cui all'art. 25.1 (“Ambiti per nuovi insediamenti urbani derivanti da sostituzione edilizia” - AR-B), al fine di favorire la rigenerazione urbana di un ambito urbanizzato dismesso, già oggetto di pianificazione,

L'area, infatti, già oggetto di accordo di programma ex art. 40 revocato con delibera di C.C. n° 23 del 29/06/2021, allo stato attuale presenta una contaminazione del sottosuolo, causata dalla attività industriale dismessa.

La variante proposta definisce la possibilità di assegnare allo strumento attuativo futuro una sufficiente quota edificabile massima aggiuntiva, rispetto a quanto parametrato dalla tabella 1 allegato art. 35 delle Norme di PSC, utile ad innescare una sostenibile e fattibile azione di recupero a fini residenziali dell'area.

In particolare, la norma di PSC prescriverà al POC la possibilità di assegnare il “Diritto edificatorio privato” in relazione agli indici perequati rappresentati nella tabella 1 dell'art.35 delle presenti NTA e, al fine di favorire la sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento di riqualificazione dell'area, potrà assegnare in aggiunta un ulteriore incremento massimo di 0,15 mq/mq relativo al diritto edificatorio privato su area libera da vincoli. L'assegnazione dell'indice effettivo avverrà pertanto a fronte della dimostrazione della sostenibilità economica dell'intervento.

Con riferimento ai contenuti dell'atto del Sindaco metropolitano n. 221 del 01/09/2021, che richiama l'importanza di garantire che l'intervento venga attuato nel rispetto dei condizionamenti ambientali e

territoriali presenti sull'area, le parti condividono che, a corredo della variante specifica al PSC adottata, siano forniti tutti gli approfondimenti ambientali già in possesso dall'Amministrazione, rispetto alle seguenti matrici ambientali:

- Rumore;
- Bonifica dei suoli;
- Accessibilità e mobilità sostenibile;
- Rischio idraulico;
- Sismica,

Si condivide inoltre di demandare alla progettualità degli strumenti attuativi conseguenti la puntuale analisi e risoluzione delle componenti ambientali in funzione della edificabilità effettivamente assegnata, privilegiando possibilmente soluzioni che evitino interventi di mitigazione e risolvano strutturalmente eventuali criticità emerse.

Infine, l'Amministrazione comunale si impegna a dare conto nell'ambito della Variante al PSC adottata alle ulteriori richieste espresse dalla Città metropolitana in sede di Contributo preliminare in merito ai condizionamenti a carico dei soggetti attuatori e in tema di ERS.

Art. 6 - Coerenza degli Atti Pianificatori

Il Comune di Argelato si impegna a garantire, in sede di adozione e di successiva approvazione della presente Variante 2 al Piano Strutturale Comunale, la coerenza della stessa con i contenuti rappresentati nei documenti di pianificazione oggetto di Consultazione preliminare.

In seguito all'adozione della Variante 2 al PSC, in applicazione dell'articolo 32 comma 9 della L.R. 20/2000, nel caso siano accolte integralmente le eventuali riserve della Città metropolitana e non siano introdotte "modifiche sostanziali" al piano in accoglimento delle osservazioni presentate, il Consiglio Comunale potrà approvare il PSC, dichiarandone la conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato.

Art. 7 - Trasmissione degli elaborati di Piano e modello dei dati del PSC

Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale D.lgs n. 82/1985 e s.m.i, in fase di adozione il Comune fornirà alla Città metropolitana gli elaborati in forma digitale, impegnandosi altresì a sostituirli aggiornati a seguito della avvenuta approvazione comunale dello strumento urbanistico.

Il Comune si impegna a utilizzare il modello dati per il piano urbanistico in formato digitale rispondente alle indicazioni del "Modello dati di base del piano strutturale comunale per il territorio provinciale bolognese", conforme alla Delibera di Consiglio Regionale n. 484 del 28/05/03 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento e ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", anche ai fini della formazione dell'archivio della strumentazione urbanistica comunale da parte della Provincia, ai sensi degli artt. 51 e A-27 della L.R. n. 20/2000.

Art. 8 - Disposizioni finali

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. 241/90, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge 221/2012.

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Il Sindaco
Virginio Merola**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs. 82/2005

COMUNE DI ARGELATO

**Il Sindaco
Claudia Muzic**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs. 82/2005